

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria della FONDAZIONE ENTE VILLE
VESUVIANE (EVV) per l'esercizio 2012

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 27/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 17 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2012;

rilevato che dall'esame della documentazione pervenuta è emerso che:

1) nell'esercizio in esame si registra un consistente disavanzo economico (euro -391.979,04), sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio 2011 (euro - 406.180,19);

2) il persistere di una situazione di disavanzo economico fa registrare una progressiva diminuzione del patrimonio netto;

3) ancora nel 2012 le risorse finanziarie dell'Ente sono quasi interamente assorbite dalle spese di funzionamento e, pertanto, quelle destinate alla manutenzione ordinaria dei cespiti immobiliari, costituenti la missione della Fondazione, risultano ampiamente inadeguate, ove raffrontate con l'entità del patrimonio immobiliare gestito;

4) permane una forte sofferenza – già evidenziata dalla Corte nella precedente relazione – dei crediti per locazioni attive;

5) la mancanza, anche nel 2012, di un contributo statale ordinario induce a ritenere che siano venuti meno i presupposti per la prosecuzione del controllo della Corte dei conti secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, ol-

tre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per il detto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV) PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e funzionamento. – 2. Organi. – 3. Il personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione. – 6. Conto economico. – 7. Stato patrimoniale. – 8. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione relativa all'esercizio 2012 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.L.vo n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2009-2010-2011 ed è stato reso con deliberazione n. 122/2012 in data 21 dicembre 2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV, n. 500.

1. Ordinamento e funzionamento

L'Ente Ville Vesuviane, istituito con legge 29 luglio 1971, n. 578, rivestiva fino al 25 ottobre 2009, natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipavano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Dal 26 ottobre 2009 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato.

La trasformazione dell'Ente in Fondazione ha comportato l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato, l'adozione del nuovo statuto e la nomina dei nuovi organi di amministrazione, di controllo e di vigilanza.

Il potere di vigilanza nei confronti della Fondazione è rimasto affidato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La soppressione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2009 e la costituzione formale della Fondazione dal 26 ottobre 2009) avevano determinato, sotto il profilo della gestione del bilancio e della predisposizione dei documenti contabili, talune criticità, già rappresentate nella precedente relazione, a causa delle quali, il Ministero vigilante ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze avevano richiesto all'Ente di riformulare il bilancio 2009 a firma dei precedenti organi di amministrazione e controllo per il periodo 1° gennaio 2009-25 ottobre 2009 e, a firma degli organi della Fondazione, per il periodo 26 ottobre 2009-31 dicembre 2009. Naturalmente le criticità relative al bilancio 2009 si erano riflesse sui bilanci successivi 2010 e 2011.

Ne è seguita, nel corso del 2013, un'interlocuzione tra il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Fondazione, conclusasi con le note del 10 maggio 2013 e del 22 gennaio 2014, entrambe del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e con la nota del 23 aprile 2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. All'esito di tale interlocuzione erano sciolte le riserve sul bilancio consuntivo 2009 ed approvati i bilanci consuntivi 2010 e 2011.

Il bilancio consuntivo 2012 non risulta ancora approvato dal Ministero vigilante (mentre risulta approvato il consuntivo 2013, sebbene alla data di stesura della presente relazione non risulta ancora pervenuto a questa Corte).

A decorrere dal 2012, a causa dell'assenza di finanziamento statale ordinario, la Fondazione è stata eliminata dall'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato, individuato ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

2. Organi

Con D.M. del 16 luglio 2009, è stato approvato lo Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane e nominato il Consiglio di Gestione, composto da cinque membri, compreso il Presidente, la cui carica ha la durata di quattro anni. Con verbale n. 1/2009 il Consiglio ha nominato quale Presidente della Fondazione un proprio componente.

Con D.M. del 14 novembre 2013 il suddetto Consiglio di Gestione è stato rinnovato, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data del citato decreto.

Con D.M. in data 13 ottobre 2009 è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione, insediatosi il 2 dicembre 2009 e composto da tre componenti effettivi ed uno supplente, che durano in carica quattro anni.

Con D.M. del 17 gennaio 2014 sono stati nominati i nuovi componenti effettivi ed il supplente del Collegio medesimo.

La costituzione formale della Fondazione è avvenuta in data 26 ottobre 2009 e la personalità giuridica è stata riconosciuta il 25 gennaio 2010.

L'Ente per le Ville Vesuviane è il soggetto fondatore istituzionale della Fondazione Ente Ville Vesuviane. La qualifica di soggetto fondatore può essere altresì riconosciuta alle persone fisiche e giuridiche che, successivamente all'istituzione della Fondazione, contribuiscano all'incremento del patrimonio e/o delle entrate della medesima con contributi di denaro o di beni, effettuati anche a titolo di liberalità, per un importo valutabile in denaro, che non sia, comunque, inferiore a € 500.000 per anno, per un minimo di tre anni.

A norma del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni in legge n. 122 del 30 luglio 2010 – ed al contenuto di circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – all'Organo di gestione non è stato corrisposto alcun compenso.

Diversamente, per quanto riguarda il Collegio dei revisori dei conti, è previsto, sulla base dell'interpretazione data all'art. 35, comma 2 bis, del D.L. 9 febbraio 2012, che gli stessi fruiscano di un compenso.

Nelle more del perfezionamento dell'iter approvativo del compenso deliberato dalla Fondazione (sin dal 2009), la Fondazione ogni anno ha provveduto ad accantonare in bilancio le somme corrispondenti a tali compensi, che non sono stati ancora liquidati.

Nel corso del 2012 sono stati liquidati solo i rimborsi delle spese sostenute al Consiglio di gestione (€ 857.70) ed al Collegio dei revisori dei conti (€ 2.492,90).

3. Il personale

L'originaria pianta organica del soppresso Ente prevedeva un organico di 17 unità, ridottesi a 11 nel 2006. Negli anni il personale a tempo indeterminato, per effetto di pensionamenti o trasferimenti, si è progressivamente ridotto. Nel 2012, dunque, risultano in servizio presso la Fondazione, con contratto a tempo indeterminato, quattro unità di personale: il Direttore generale e tre dipendenti.

L'oggettiva carenza di personale ha indotto la Fondazione a proseguire, nel 2012, il rapporto di lavoro con 4 di personale con contratto a progetto, poi stabilizzate nel 2013.

I risultati dell'analisi del costo del personale sono esposti nella tabella seguente.

ONERI PER IL PERSONALE		
	<i>(in euro)</i>	
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2011	2012
Stipendi e assegni fissi	219.229,66	209.578,20
Oneri prev. e assistenziali	55.015,95	53.081,86
Altri oneri	1.053,50	2.275,90
T.F.R.	15.170,61	15.169,00
Totale	290.469,72	280.104,96

	<i>(in euro)</i>	
PERSONALE A CONTRATTO	2011	2012
Stipendi e assegni fissi	63.999,96	48.624,99
Oneri prev. e assistenziali	12.987,07	8.986,09
Totale	76.987,03	57.611,08

Il costo del personale a tempo indeterminato dal 2011 al 2012 si è progressivamente ridotto.

Anche il costo del personale "a progetto", nello stesso periodo, si è ridotto.

Viene applicato il contratto collettivo del personale degli Enti pubblici non economici.

Per il trattamento di fine rapporto l'Ente ha stipulato una polizza collettiva con le Assicurazioni Generali.

4. Attività istituzionale

Le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio in esame si evincono dalla relazione del direttore generale al bilancio dell'esercizio 2012 e da quanto precisato nella nota integrativa.

In via generale si rileva che la Fondazione ha svolto, anche nell'anno 2012, nei limiti delle risorse disponibili, attività tese alla conservazione, restauro e valorizzazione del proprio patrimonio artistico, costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini.

Tale patrimonio, si rammenta, è costituito dai complessi monumentali di Villa Campolieto e di Villa Ruggiero, di Villa delle Ginestre e di altri immobili minori.

Il 2012 ha visto il completamento dei lavori della Villa delle Ginestre di Torre del Greco, con la realizzazione, nel terreno adiacente alla Villa e di proprietà della Fondazione, di un Parco letterario e la realizzazione dei nuovi allestimenti multimediali del Museo letterario leopardiano.

La Fondazione si è impegnata, anche nel corso del 2012, nel promuovere il "Museo diffuso delle ville e del territorio vesuviano". In tale ambito ha svolto l'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle ville vesuviane che, per l'appunto, costituisce lo scopo della stessa Fondazione.

Sono stati promossi e realizzati eventi culturali, come la celebrazione del genetliaco di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre, gli itinerari vesuviani lungo il Miglio d'Oro, eventi tipici, come il Natale in Villa e la promozione delle eccellenze eno-gastronomiche di Vino, Ville e Sapori.

Nel 2012 la Fondazione, che ha beneficiato del contributo P.O. FESR 2007/2013 della Regione Campania, ha organizzato la XXV edizione del Festival delle Ville Vesuviane, con la presenza di artisti di fama internazionale.

Il Festival, che attira migliaia di visitatori, è l'evento più importante, in termini di visibilità ed impegno tecnico ed economico, cui la Fondazione si dedica da anni.

L'evento, tra l'altro, ha permesso alla Fondazione di realizzare alcuni interventi manutentivi sui propri immobili.

5. Risultati contabili della gestione

Con deliberazione assunta in data 30 aprile 2013 il Consiglio di gestione della Fondazione ha approvato il bilancio consuntivo del 2012, a seguito del parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti.

Il relativo documento contabile è stato redatto secondo le regole ed i principi contabili privatistici. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n. 1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende no profit.

Il consuntivo 2012 presenta una perdita di esercizio pari ad € 391.979,04.

Il risultato negativo segue quelli, sempre negativi, registratisi negli anni dal 2009 al 2011, pur segnalandosi una progressiva riduzione del medesimo.

A tale proposito va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 11 del 15 luglio 2011, dispone che *"...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario ad acta...."*.

Tali disavanzi hanno comportato una progressiva diminuzione del patrimonio netto passato da € 46.178.683 del 2009 ad € 44.835.750 del 2012.